



# Comune di Ponte Nizza

PROVINCIA DI PV

## CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.11

OGGETTO: ALIQUOTA IRPEF 2017 - APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciassette** addì **diciotto** del mese di **marzo** alle ore **undici** e minuti **zero** nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Pernigotti Celestino - Presidente	Sì
2. Nevioni Claudio - Consigliere	Sì
3. Dedomenici Antonio - Consigliere	Sì
4. Scabini Gabriele - Consigliere	No Giust.
5. Risi Ovidio - Consigliere	Sì
6. Rosina Maurizio - Consigliere	Sì
7. Andreozzi Benedetta - Consigliere	No Giust.
8. Lucchelli Matteo - Consigliere	Sì
9. Agosti Aldo - Consigliere	Sì
10. Domenichetti Mario - Consigliere	No Giust.
11. Ghiozzi Donato - Consigliere	No Giust.
	Totale Presenti: 7
	Totale Assenti: 4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott. Bellomo Daniele** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Pernigotti Celestino** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ALIQUOTA IRPEF 2017 - APPROVAZIONE.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- i Comuni di Cecima e Ponte Nizza con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali hanno costituito l'Unione di comuni lombarda denominata "TERRE DEI MALASPINA" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'articolo 18 della legge regionale 27 giugno 2008 , n. 19 "Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;
  - con deliberazioni del Consiglio dell'Unione è avvenuto il recepimento in capo l'Unione di comuni lombarda denominata "Terre dei Malaspina" da parte dei comuni di Cecima e Ponte Nizza delle funzioni " di cui all'art. 14 comma 27 lettere da A ad L bis del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, e ss.mm.ii. nonché dei servizi valorizzazione dei beni di interesse storico, attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, sport e tempo libero, giovani, sviluppo e valorizzazione del turismo, reti e altri servizi di pubblica utilità mediante costituzione di ufficio unico;
- con la deliberazione n. 7 assunta in data 23.9.2016 dalla Giunta dell'Unione è stata approvata la struttura organizzativa relativa alle suddette funzioni/servizi conferiti dai comuni di Cecima e Ponte Nizza all'Unione dei comuni " \_TERRE DEI MALASPINA":
- con la deliberazione n. 10 assunta in data 30.9.2016 dalla Giunta dell'Unione è stata approvata la presa d'atto trasferimento all'Unione del personale assegnato ai servizi conferiti dai comuni di Cecima e Ponte Nizza ed è stata definita la dotazione organica dell'Unione dei comuni;
- con decreto del presidente dell'unione n. 3 del 1.10.2016 sono stati nominati i responsabili di servizio dell'unione;
  - ai responsabili di servizio, nominati dal Presidente, spetta, in particolare, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo anche con riguardo agli enti che costituiscono l'unione in considerazione del conferimento delle funzioni all'unione stessa.

VISTO lo Statuto dell'unione ed in particolare

- **l'articolo 1 (Istituzione dell'Unione dei comuni lombarda "Terre dei Malaspina"** che prevede, tra l'altro, che l'Unione ha autonomia finanziaria, di entrata e di spesa, e la esercita nel rispetto delle disposizioni vigenti (comma 8) e che all'Unione sono

conferite dai Comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni alla stessa attribuite (comma 10)

• **L'articolo 10 (Modalità di ripartizione di spese ed entrate) che prevede**

1. Le spese generali dell'Unione, al netto delle contribuzioni della Regione o di altri enti pubblici, vengono ripartite, tra tutti i Comuni aderenti, secondo un principio equamente proporzionale alla popolazione residente al 31 Dicembre del secondo anno precedente a quello di riferimento ed alla estensione territoriale di ciascun Ente.
2. Le spese relative ai singoli servizi e funzioni vengono ripartite in base ai criteri previsti dalle deliberazioni di cui al precedente articolo 9, in ragione anche della natura e dei bacini d'utenza di ciascun servizio. I relativi introiti, derivanti da funzioni e servizi, confluiscono nel bilancio dell'Unione e contribuiscono a determinarne il risultato della gestione.
3. Nel caso di conferimento di funzioni e servizi da parte della non integralità dei Comuni, per ciascun servizio o funzione conferita viene predisposto un apposito centro di costo, nell'ambito del bilancio dell'Unione, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione, allo scopo di poter rilevare la gestione contabile del servizio e di determinare, quindi, le relative spese ed i criteri di riparto. In questo caso, il risultato della gestione coinvolgerà, esclusivamente, i Comuni che hanno conferito i servizi.

• **L'articolo 43 (Finanze dell'unione) che prevede, tra l'altro, che**

1. *L'Unione ha autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.*
2. *L'Unione dispone di autonomia impositiva propria in materia di tasse, tariffe e contributi afferenti ai servizi gestiti direttamente.*
3. *Le risorse occorrenti per il funzionamento dell'Unione sono reperite, oltreché con i proventi di cui al comma 1, attraverso le contribuzioni di Regione, Provincia ed altri Enti Pubblici, attribuite in forza di legge o per l'esercizio di attività delegate o trasferite ad altro titolo. In particolare, all'Unione competono entrate derivanti da:*
  - a) *tasse, tariffe e contributi sui servizi affidati nell'ambito delle funzioni trasferite dai Comuni;*
  - b) *trasferimenti e contributi dello Stato, della Regione e degli Enti Locali;*
  - c) *trasferimenti delle risorse dei Comuni partecipanti per l'esercizio delle funzioni e dei servizi trasferiti;*
  - d) *contributi erogati dall'Unione Europea e da altri organismi;*
  - e) *contributi regionali e statali per incentivazione delle gestioni associate;*
  - f) *trasferimenti della Regione e/o della Provincia per funzioni e servizi conferiti o assegnati;*
  - g) *trasferimenti comunitari, statali, regionali e dei Comuni partecipanti per spese di investimento;*
  - h) *rendite patrimoniali;*
  - i) *accensioni di prestiti*

- j) prestazioni per conto di terzi;
  - k) altri proventi od erogazioni.
4. I Comuni aderenti all'Unione assicurano il pareggio finanziario dell'Ente stesso, attraverso trasferimenti effettuati secondo quanto stabilito dall'articolo 10 del presente Statuto.
  5. Compete al Presidente dell'Unione la presentazione di richieste per l'accesso a contributi disposti a favore delle forme associative, sentita la Giunta.
  6. Ogni deliberazione per il conferimento di funzioni e servizi all'Unione deve prevedere i relativi criteri concernenti il conferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali. In mancanza di questa previsione e fino alla sua definizione, la deliberazione di conferimento si considera inattuabile.
  7. Il contributo annuale al bilancio dell'Unione a carico dei Comuni è determinato dalla differenza tra l'ammontare complessivo delle spese dell'Unione e la somma di tutte le entrate proprie della medesima.
  8. La contribuzione da parte dei singoli Comuni aderenti è ripartita secondo quanto previsto dal precedente articolo 10.
  9. E' sempre possibile, per ciascun Comune aderente, trasferire risorse aggiuntive all'Unione, rispetto a standard comuni determinati, a fronte di maggiori prestazioni erogate ai cittadini residenti nel proprio territorio.
  10. La quota annuale dovuta all'Unione da parte di ciascun Comune è versata mediante trasferimenti disposti con le modalità stabilite dalla Giunta dell'Unione.
  11. In caso di protrarsi del ritardo oltre 30 giorni dal termine fissato, la Giunta dell'Unione può deliberare la sospensione dell'erogazione del servizio per il Comune interessato, fatta in ogni caso salva la garanzia dei servizi essenziali per i cittadini, i cui oneri saranno, comunque, imputati all'Ente inadempiente.

**Visto** il D.Lgs. n. 360/1998;

**Richiamato** l'art. 1, comma 142, della legge 27/12/2006, n. 296, riguardante le aliquote applicabili ai fini della compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F.;

**Richiamata** la deliberazione di C.C. n. 25 del 15.07.2015, con la quale si è confermata l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. nella misura dello 0,4%;

**Premesso** che le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno cui le delibere si riferiscono;

**Tenuto conto** che il combinato disposto dall'art. 14, comma 8, del decreto legislativo 14/03/2011 n. 23, e dell'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, ai fini della determinazione dell'acconto del 30 per cento, dispone di fare riferimento all'aliquota ed all'eventuale soglia di esenzione deliberate dal Consiglio Comunale nell'anno precedente a condizione che la pubblicazione della deliberazione di variazione dell'addizionale comunale sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze avvenga entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;

**Considerato**, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. differenziate esclusivamente in base agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale ed utilizzati per l'I.R.P.E.F.;

**Richiamato** il decreto milleproroghe, D.L. 244/2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2016, n. 304, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017;

**Visto** il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. (D.Lgs. n. 267/2000);

**Acquisiti** i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267

**Visto** il parere del Revisore Dei Conti acquisito nell'ambito del parere del bilancio di previsione;

Tutto ciò premesso,

**Con voti** unanimi favorevoli resi a norma di legge

#### **DELIBERA**

1. di confermare, per l'anno 2017, l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura unica di 0,40% punti percentuali.
2. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18.10.2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002.

Successivamente, stante l'urgenza di dare attuazione al provvedimento, con separata ed unanime votazione espressa nei modi e nelle forme di legge

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



# COMUNE DI PONTE NIZZA

PROVINCIA DI PAVIA

---

OGGETTO: ALIQUOTA IRPEF 2017 - APPROVAZIONE.

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Ponte Nizza, lì \_18.3.2017\_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to : Rag. Guida Claudio

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione in oggetto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Ponte Nizza, lì \_18.3.2017\_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to : Rag. Guida Claudio

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to : Pernigotti Celestino

Il Segretario Comunale  
F.to : Dott. Bellomo Daniele

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

n. 68 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 16/05/2017 al 31/05/2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Ponte Nizza, lì 16/05/2017

Il Segretario Comunale  
F.to : Dott. Bellomo Daniele

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

divenuta esecutiva in data 18-mar-2017

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Ponte Nizza, lì 18-mar-2017

Il Segretario Comunale  
F.to : Dott. Bellomo Daniele

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott. Bellomo Daniele